



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



AGENZIE DI STAMPA 28/11/2022

SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA, IL MERITO SIA ANCHE DEL PERSONALE SCOLASTICO, NON SOLO DEGLI ALUNNI

ADN0815 7 CRO 0 ADN CRO NAZ SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA, IL MERITO SIA ANCHE DEL PERSONALE SCOLASTICO, NON SOLO DEGLI ALUNNI = Roma, 28 nov. (Adnkronos) - Merito, formazione, partecipazione. Di questo e di tanto altro si è parlato oggi a Milano nel convegno nazionale di Dirigentiscuola, organizzato in collaborazione con l'ente di formazione Athena Disconf e moderato dal giornalista Paolo Ferrario. A fare gli onori di casa il presidente nazionale dell'associazione dei presidi Attilio Fratta: "La nuova denominazione del Ministero ha scatenato le reazioni della politica ma è un bene che si torni a discutere di merito. Quando si parla di merito bisogna parlare anche del corpo docente e dei dirigenti, non solo degli alunni. Il merito deve essere accompagnato anche dal benessere del personale scolastico". La sottosegretaria al Ministero dell'istruzione e del merito, On. Paola Frassinetti, ha poi dichiarato: "Il merito è stato aggiunto all'istruzione sollevando grandi polemiche ma è una parola di cui non aver paura. Bisogna alzare nuovamente l'asticella della preparazione, partire tutte dalle stesse condizioni e poi i più meritevoli possono andare avanti. Nella vita il confronto con la valutazione arriva e bisogna essere preparati a gestirla anche attraverso la formazione, per quanto riguarda la classe docente e dirigente. Questa legislatura inizia con le migliori intenzioni, i fondi del Pnrr non devono essere vanificati, sia nell'edilizia scolastica che negli altri campi di indirizzo ". Per Francesco Nuzzaci, cultore di diritto scolastico: "La questione merito è incandescente. Noi conosciamo il significato di merito come lotta per emergere con conseguente abbandono di chi non ce la fa. Vediamo se è possibile costruire una narrazione alternativa attraverso la Costituzione: l'art.34, la scuola è aperta a tutti. Il merito è l'altra faccia della selettività. I gradi più alti degli studi sono accessibili solo a chi si dimostra capace e meritevole. Tutti però devono essere messi in grado di accedere all'istruzione. Come la scuola può essere utile e inclusiva e garantire le eccellenze facendo in modo che le eccellenze non coincidano con le classi più elevate? La scuola deve essere in grado di realizzare l'uguaglianza sostanziale, rimuovendo i divari dato che è espressione della Repubblica". "La scuola - secondo il Prof. Alessandro Mariani, professore ordinario di pedagogia generale e sociale dell'Università di Firenze - ha bisogno di un'attenta analisi e non di slogan. Il sapere pedagogico coglie le varie sfumature. Merito è ottenere, guadagnare attraverso un'attiva partecipazione del soggetto in un contesto scolastico. Il vero merito utile oggi è quello della

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



cultura generale e quello della vocazione. Ci vogliono curricula personalizzati che consentano di utilizzare le capacità di ciascuno, incontri di studio, prove personalizzate, in un percorso che faccia però crescere la comunità e non solo l'individuo. Merito inteso democraticamente rivelando interessi, capacità, vocazioni in una cultura che può anche orientare grazie a un rapporto educativo dialogico". Vittorio Lodolo D'Oria, esperto in malattie professionali del personale scolastico, nel suo intervento ha spiegato che la professione degli insegnanti è molto usurante. C'è - si è chiesto - una differenza di genere sulla suscettibilità depressiva? Sì, la donna è 2,5 volte più suscettibile a causa del lavoro, l'insegnamento Ci sono delle malattie professionali tra gli insegnanti che vanno riconosciute. La prevenzione migliore è informare il corpo docente su quelle che sono le patologie a rischio". **(Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-NOV-22 15:56 NNNN**

SCUOLA: CONVEGNO DIRIGENTI, IL MERITO SIA ANCHE DEL PERSONALE SCOLASTICO

NOVA0426 3 INT 1 NOV Scuola: convegno Dirigenti, il merito sia anche del personale scolastico Roma, 28 Nov. - (Nova) - Merito, formazione, partecipazione, Di questo e di tanto altro si è parlato oggi a Milano nel convegno nazionale di Dirigentiscuola, organizzato in collaborazione con l'ente di formazione Athena Disconf e moderato dal giornalista Paolo Ferrario. A fare gli onori di casa il presidente nazionale dell'associazione dei presidi Attilio Fratta: "La nuova denominazione del Ministero ha scatenato le reazioni della politica ma è un bene che si torni a discutere di merito. Quando si parla di merito bisogna parlare anche del corpo docente e dei dirigenti, non solo degli alunni. Il merito deve essere accompagnato anche dal benessere del personale scolastico". La sottosegretaria al ministero dell'Istruzione e del merito, Paola Frassinetti, ha poi dichiarato: "Il merito è stato aggiunto all'istruzione sollevando grandi polemiche ma è una parola di cui non aver paura. Bisogna alzare nuovamente l'asticella della preparazione, partire tutte dalle stesse condizioni e poi i più meritevoli possono andare avanti. Nella vita il confronto con la valutazione arriva e bisogna essere preparati a gestirla anche attraverso la formazione, per quanto riguarda la classe docente e dirigente. Questa legislatura inizia con le migliori intenzioni, i fondi del Pnrr non devono essere vanificati, sia nell'edilizia scolastica che negli altri campi di indirizzo". Per Francesco Nuzzaci, cultore di diritto scolastico, la questione merito è incandescente. "Noi conosciamo il significato di merito come lotta per emergere con conseguente abbandono di chi non ce la fa. Vediamo se è possibile costruire una narrazione alternativa attraverso la Costituzione: l'art.34, la scuola è aperta a tutti. Il merito è l'altra faccia della selettività. I gradi più alti degli studi sono accessibili solo a chi si dimostra capace e meritevole. Tutti però devono essere messi in grado di accedere all'istruzione. Come la

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



scuola può essere utile e inclusiva e garantire le eccellenze facendo in modo che le eccellenze non coincidano con le classi più elevate? La scuola deve essere in grado di realizzare l'uguaglianza sostanziale, rimuovendo i divari dato che è espressione della Repubblica", ha detto. "La scuola - secondo Alessandro Mariani, professore ordinario di pedagogia generale e sociale dell'Università di Firenze - ha bisogno di un'attenta analisi e non di slogan. Il sapere pedagogico coglie le varie sfumature. Merito è ottenere, guadagnare attraverso un'attiva partecipazione del soggetto in un contesto scolastico. Il vero merito utile oggi è quello della cultura generale e quello della vocazione. Ci vogliono curricula personalizzati che consentano di utilizzare le capacità di ciascuno, incontri di studio, prove personalizzate, in un percorso che faccia però crescere la comunità e non solo l'individuo. Merito inteso democraticamente rivelando interessi, capacità, vocazioni in una cultura che può anche orientare grazie a un rapporto educativo dialogico". Vittorio Lodolo D'Oria, esperto in malattie professionali del personale scolastico, nel suo intervento ha spiegato che la professione degli insegnanti è molto usurante. C'è - si è chiesto - una differenza di genere sulla suscettibilità depressiva? Sì, la donna è 2,5 volte più suscettibile a causa del lavoro, l'insegnamento ci sono delle malattie professionali tra gli insegnanti che vanno riconosciute. La prevenzione migliore è informare il corpo docente su quelle che sono le patologie a rischio". **(Rin) NNNN**

SCUOLA: DIRIGENTI, MERITO SIA ANCHE DEI PROF NON SOLO DEGLI ALUNNI

Scuola: dirigenti, merito sia anche dei prof non solo degli alunni Frassinetti, non aver paura di questa parola (ANSA) - ROMA, 28 NOV - Merito, formazione, partecipazione, Di questo e di tanto altro si è parlato oggi a Milano nel convegno nazionale di Dirigentiscuola, organizzato in collaborazione con l'ente di formazione ATHENA DISCONF e moderato dal giornalista Paolo Ferrario. A fare gli onori di casa il presidente nazionale dell'associazione dei presidi Attilio Fratta: "La nuova denominazione del Ministero ha scatenato le reazioni della politica ma è un bene che si torni a discutere di merito. Quando si parla di merito bisogna parlare anche del corpo docente e dei dirigenti, non solo degli alunni. Il merito deve essere accompagnato anche dal benessere del personale scolastico". Per la sottosegretaria al ministero dell'istruzione e del merito, Paola Frassinetti, "il merito è stato aggiunto all'istruzione sollevando grandi polemiche ma è una parola di cui non aver paura. Bisogna alzare nuovamente l'asticella della preparazione, partire tutte dalle stesse condizioni e poi i più meritevoli possono andare avanti. Nella vita il confronto con la valutazione arriva e bisogna essere preparati a gestirla anche attraverso la formazione, per quanto riguarda la classe docente e dirigente. Questa legislatura inizia con le migliori

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



intenzioni, i fondi del PNRR non devono essere vanificati, sia nell'edilizia scolastica che negli altri campi di indirizzo". Per Francesco Nuzzaci, cultore di diritto scolastico: "La questione merito è incandescente. Noi conosciamo il significato di merito come lotta per emergere con conseguente abbandono di chi non ce la fa. Vediamo se è possibile costruire una narrazione alternativa attraverso la Costituzione: l'art.34, la scuola è aperta a tutti. Il merito è l'altra faccia della selettività. I gradi più alti degli studi sono accessibili solo a chi si dimostra capace e meritevole. Tutti però devono essere messi in grado di accedere all'istruzione. Come la scuola può essere utile e inclusiva e garantire le eccellenze facendo in modo che le eccellenze non coincidano con le classi più elevate? La scuola deve essere in grado di realizzare l'uguaglianza sostanziale, rimuovendo i divari dato che è espressione della Repubblica". "La scuola - secondo Alessandro Mariani, professore ordinario di pedagogia generale e sociale dell'Università di Firenze - ha bisogno di un'attenta analisi e non di slogan. Il sapere pedagogico coglie le varie sfumature. Merito è ottenere, guadagnare attraverso un'attiva partecipazione del soggetto in un contesto scolastico. Il vero merito utile oggi è quello della cultura generale e quello della vocazione. Ci vogliono curricula personalizzati che consentano di utilizzare le capacità di ciascuno, incontri di studio, prove personalizzate, in un percorso che faccia però crescere la comunità e non solo l'individuo. Merito inteso democraticamente rivelando interessi, capacità, vocazioni in una cultura che può anche orientare grazie a un rapporto educativo dialogico". Vittorio Lodolo D'Oria, esperto in malattie professionali del personale scolastico, nel suo intervento ha spiegato che la professione degli insegnanti è molto usurante. C'è - si è chiesto - una differenza di genere sulla suscettibilità depressiva? Sì, la donna è 2,5 volte più suscettibile a causa del lavoro, l'insegnamento. Ci sono delle malattie professionali tra gli insegnanti che vanno riconosciute. La prevenzione migliore è informare il corpo docente su quelle che sono le patologie a rischio". **(ANSA). VR 2022-11-28 15:52 SOA QBXB CRO**

SCUOLA: FRASSINETTI, ALZARE ASTICELLA DELLA PREPARAZIONE

Scuola: Frassinetti, alzare asticella della preparazione Roma, 28 nov. (LaPresse) - "Il merito è stato aggiunto all'istruzione sollevando grandi polemiche ma è una parola di cui non aver paura. Bisogna alzare nuovamente l'asticella della preparazione, partire tutte dalle stesse condizioni e poi i più meritevoli possono andare avanti. Nella vita il confronto con la valutazione arriva e bisogna essere preparati a gestirla anche attraverso la formazione, per quanto riguarda la classe docente e dirigente". Lo ha detto la sottosegretaria al Ministero dell'istruzione e del merito, Paola Frassinetti al convegno nazionale Dirigentiscuola. "Questa legislatura inizia con le migliori intenzioni, i fondi del PNRR non devono essere vanificati, sia nell'edilizia scolastica che negli altri campi di indirizzo", ha concluso. **CRO NG01 vlb/ntl 281635 NOV 22**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org